

## La storia della nostra parrocchia



1538

La conversione di Sárospatak alla fede evangelica è legata alla spiritualità del collegio riformato fondato nel 1531. Dopo la sconfitta della battaglia di Mohács nel 1526 contro l'invasione turca, l'Ungheria trovò consolazione e sostegno proprio nella Riforma. Il Collegio riformato e la Chiesa, che trasmettevano l'Evangelo con uno spirito rinnovato, offrirono dunque un sostegno spirituale. È vero infatti il frammento tratto dalla poesia dello scrittore e poeta ungherese Imre (Emerigo o Emerico) Csanádi: “un paese si nascondeva quando non c'era nessun paese.” (*Su una vecchia chiesa*) come anche il pensiero di Gyula (Giulio) Illyés, scrittore e poeta ungherese romano cattolico: “Credi che ci sarebbero degli ungheresi se non ci fosse stato Calvino? Non credo.” (*Davanti al monumento della Riforma di Ginevra*).

Péter (Pietro) Perényi, conte supremo, guardiano della corona ungherese, voivoda della Transilvania, territorio storicamente ungherese che all'epoca apparteneva all'Ungheria, fu uno dei signori di Sárospatak. Monaci dell'ordine francescano abolito da Perényi, István (Stefano) Kopácsi e Mihály (Michele) Sztárai divennero predicatori di Patak (Sárospatak) e organizzatori di scuole. L'ungherese venne introdotto come lingua ufficiale dei culti. L'anno 1538 è considerato come l'inizio della Riforma di Patak. Perényi allargò la chiesa usata dai cattolici fino al muro settentrionale del castello in modo da unirlo con quello della chiesa, che poi passò ai protestanti (attualmente è la chiesa del castello di Sárospatak e appartiene ai cattolici). I predicatori partecipavano alle decisioni importanti che riguardavano la città. Anzi, a volte potevano anche sostituire Perényi. È opportuno ricordare il ruolo importante di István (Stefano) Gálszécsi, Imre (Emerigo) Újhelyi e di Mátyás (Mattia) Dévai.



Patak, l'amata residenza del principe György (Giorgio) I Rákóczi e della principessa Zsuzsanna (Susanna) Lórántffy

La città cambiò patroni varie volte e alla fine diventò la proprietà di Mihály (Michele) Lórántffy. Sua figlia, Zsuzsanna (Susanna) Lórántffy, visse in una fede evangelica esemplare il proprio matrimonio con suo marito György (Giorgio) I Rákóczi. Finanziarono la Chiesa e il Collegio con grande generosità. Dopo il decesso della principessa Zsuzsanna Lórántffy, di suo marito e di suo figlio, la città passò nelle mani di Zsófia (Sofia) Báthori, vedova fanaticamente cattolica di György (Giorgio) II Rákóczi. Convertitasi alla confessione riformata per suo marito, si riconvertì al cattolicesimo proprio dopo la morte di questi. Ignorando l'ultima volontà della principessa e di suo marito, donò la chiesa

ai romani cattolici. Stabili dei gesuiti a Sárospatak, vietò ai riformati di celebrare i propri culti, poi il loro pastore venne espulso e la loro scuola venne chiusa. Gli uni furono costretti ad accontentarsi di incontri biblici nelle case private per studiare insieme la Parola di Dio, mentre gli altri si recavano a piedi a Makkoshotyka, piccolo paese a 6 chilometri da Sárospatak, dove si riunivano da Pál (Paolo) Debreczeni Ember (nome: Pál/Paolo, cognomi: Debreczeni Ember), famoso pastore riformato che aveva studiato all'Università di Leida e di Franeker grazie a Imre (Emerigo) Thököly, nobile ungherese, principe dell'Alta Ungheria e

della Transilvania e militante dell'indipendenza del Regno d'Ungheria, sottomesso agli Asburgo nel secolo XVII. Il destino dei riformati fu segnato a lungo. Ferenc (Francesco) II Rákóczi aveva promesso ai riformati di rimediare ai loro danni, però tale intenzione non si realizzò mai a causa della sconfitta della guerra d'indipendenza contro gli Asburgo (1703–1711). In seguito ai diverbi e alla cavillosità da parte dei romani cattolici dopo l'emanazione dell'Editto di Tolleranza (1781), venne costruito un altro tempio (1781) e la comunità riformata iniziò a crescere. La Buona Notizia caratterizzata da una purità evangelica e trasmessa dalla Parola di Dio venne annunciata per vari secoli attraverso le prediche di eccellenti pastori conosciuti in tutto il paese. Crediamo vivamente che l'Evangelo sia più forte di qualsiasi fanatismo anche oggi.

Pastore: Ferenc Fodor  
Tradotto da Áron Szabolcs Fodor



Il sigillo di cera della nostra parrocchia pervenutoci  
dall'Ottocento e dal Novecento

## **I pastori della Chiesa Calvinista di Sárospatak**

Gálszécsi, István 1538

Dévai (Bíró), Mátyás 1539-1540

Dobai, András; Újhelyi, Imre 1540-1541

Siklósi, Mihály 1547

Seniorpfarrer Kopácsi, István 1549-1562

Sztárai, Mihály 1564-1568

Balsaráti Vitus, János 1571-1575

Szegedi, István 1575

Seniorpfarrer Ferenc Czeglédi 1579-1584

Kassai Császár, György 1584-1586

Pastoris, Ferenc 1591  
Gyarmati Bíró, Márton 1590  
Pesti, Gáspár 1593-1596  
Tolnai Fabriczius, Tamás 1596-1599  
Seniorpfarrer Kecskeméti Alexis, János 1609-1614  
Suri Orvos, Mihály 1612-1632  
Váczi, Mihály 1617  
Szentpéteri, Boldizsár 1617  
Miskolczi, Boldizsár 1618  
Dienes, Péter 1620-1623  
Szepsi Benyés, Pál 1623-1626  
Pataki Fűsűs, János 1622-1629  
Bakai, György 1629-1636  
Károli Ketű, István 1629  
Bakai, Benedek 1630-1633  
Tolnai Pap, István 1632-1642  
Tolnai Dali, János 1639-1642  
Szepsi Literáti, Pál 1635-1638  
Ardai Fekete, Pál 1638-1646  
Tolnai, Péter 1639-1643  
Tarcsai, János 1643-1644  
Verécsi S., Ferenc 1644-1654  
Medgyesi, Pál 1638-1653  
Körösszegi, István 1647-1657  
Pósaházi, Mihály 1647-1654  
Pósaházi, János 1653-1671  
Lippai, Sámuel 1654-1657  
Sellyei Balog, Pál 1656-1657  
Körösi, Mihály 1657  
Szathmári Baka, Péter 1657-1661

Tarpai Szilágyi, András 1658-1659  
Szöllősi, János 1658-1661  
Szepesi W., András 1658-1671  
Szerencsi, Péter 1664-1666  
Várad, Mihály 1669  
Sellyei S., András 1669  
Szántai, Mátyás 1668-1671  
Hernádnémeti, Gergely 1681-1687  
Debreceni Ember, Pál 1682-1695  
Gönyüi Pócs, Péter 1696-1710  
Azari Nagy, István 1710-1717  
Szentpéteri, Péter 1717-1725  
Várad Czelek, Sámuel 1725-1735  
Diószegi Kis, János 1735-1752  
Széplaki, Pál 1752-1753  
Rákóczi, Sámuel 1753-1755  
Seniorpfarrer Csízi, János 1755-1790  
Pálóczi, Pál 1793-1800  
Igaz, Sámuel 1790-1793  
Kisari Tóth, János 1800-1808  
Láczai Szabó, József 1808-1828  
Dr. Ferenczy, József 1830-1835  
Kenyheczi, Pál 1836-1837  
Seniorpfarrer Hegedűs, László 1840-1847  
Terhes, Barna 1868-1886  
Seniorpfarrer Bálint Dezső 1888-1922  
Forgács, Gyula 1924-1933  
Seniorpfarrer, Bischof Darányi, Lajos 1933-1964  
Kocsis, János 1965-1974  
Seniorpfarrer István Bárány 1974-1980

Seniorpfarrer Czinke, Zoltán 1980-1993

Virágh, Sándor 1993-2012

Dr. Fodor, Ferenc 2013-